

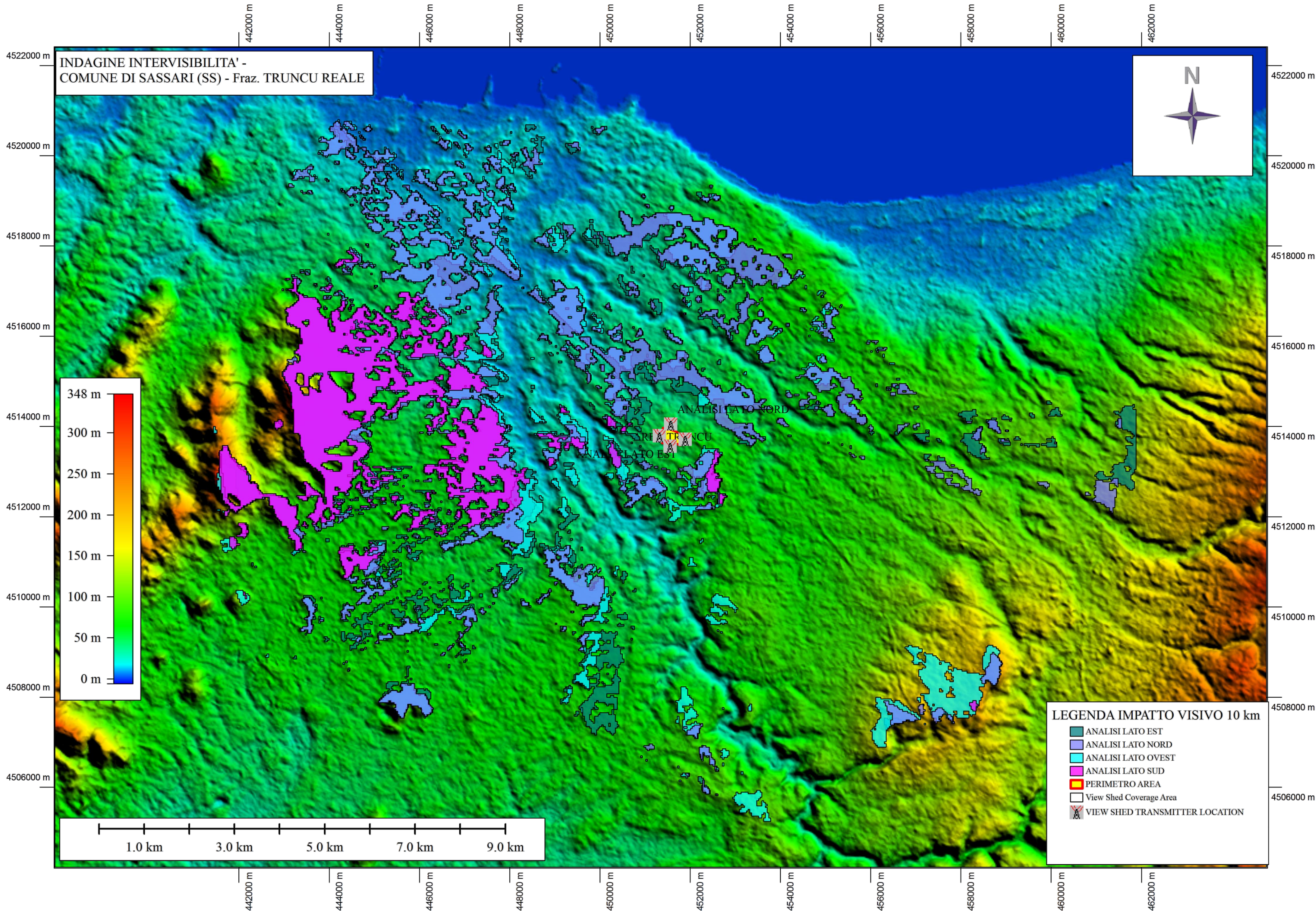
La simulazione della mappa di intervisibilità (MIT), evidenzia sulla cartografia, le aree (POI) ove, la struttura in progetto potrebbe esser più facilmente visibile, da una quota di visuale prossima ad h=180 cm dal suolo.

La zona più "critica" e a campo libero, sarebbero quelle poste a NORD e ad OVEST (Colori: Giallo, Verde, anche a causa dell'andamento graduale del terreno).

Ovviamente tale simulazione, come poco prima specificato, non può tener conto degli ostacoli reali esistenti in natura, né dei manufatti artificiali, ma simula esclusivamente l'ostacolo visivo, prendendo in esame l'orografia e l'andamento tridimensionale del modello matematico regionale (DTM Regione Sardegna).

La fascia "Buffer" di visibilità (N.S. Ø) mette in evidenza una considerevole individuazione di aree (POI), soprattutto dalla parte Nord-Est, dove si registra un maggior numero di punti di osservazione, rispetto alla parte Sud-Ovest, per via dei picchi di Monte Alvaro. L'andamento orografico tutto in rilievo (avente quote ricomprese tra i 124 e i 266 metri sm.) potrebbe agevolare una facile individuazione del parco fotovoltaico, in quanto posizionato all'interno di una piana naturale avente quota pari a 52 m slm.

Tutto l'itinerario delle aree (POI) individuate si presentano come scarsamente antropizzate. Si ricorda che tale analisi, ovviamente, ovverossia, non può tenere in esame gli ostacoli naturali o i manufatti presenti all'interno dello scenario, ma tiene esclusivamente conto dei dislivelli e delle visibilità in campo aperto, punto / punto.



INDAGINE INTERVISIBILITA' - RASTER 10 KM